

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE
dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI di Bologna
per l'esercizio 2025

I sottoscritti revisori Claudia Spisni, Ada Lelli e Silvia Lanzoni, attestano che il Rendiconto generale per l'anno 2025 che il Consiglio Direttivo sottopone alla vostra approvazione è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità e attività contrattuale del Collegio Provinciale IPASVI di Bologna approvato dal Consiglio con delibera 63 del 16.12.2015.

Il Consiglio Direttivo ha proceduto nella seduta consiliare del 3.03.2026 all'approvazione del Rendiconto Generale 2025 con Delibera 34 che risulta composto come previsto dal Capo IV del Regolamento artt. 29 e seguenti da: Conto del Bilancio (rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite gestione di competenza, rendiconto finanziario gestionale entrate e uscite gestione dei residui), Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota integrativa in forma abbreviata, Relazione di gestione ed è corredato dalla Relazione del Presidente, dal Prospetto della Situazione Amministrativa e dalla Pianta organica.

Nella seduta del 3.03.2026 il Consiglio con delibera 30/2026 ha fissato la convocazione dell'Assemblea degli iscritti per il giorno 29 marzo alle ore 12,00 presso la sede dell'OPI in prima convocazione ed il giorno 30 marzo alle ore 14,30 in seconda convocazione in presenza presso la sede dell'OPI.

I Revisori nel corso dell'anno hanno proceduto al controllo a campione sulla tenuta della contabilità, al controllo della amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza delle norme e leggi relative agli Enti Pubblici Istituzionali, effettuando le verifiche periodiche. Tenuto conto del lavoro svolto nel corso dell'anno che ha trovato espressione nei verbali delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2025, dopo avere effettuato controlli della gestione economica, nonché controlli a campione sulle reversali di incasso e mandati di pagamento, tenuto conto degli articoli dal 29 al 35 del Regolamento si redige la presente relazione.

CONTO DEL BILANCIO

Verificata l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione finanziaria alle scritture contabili si attesta quanto segue.

1) La **situazione di cassa**, che evidenzia la gestione riferita alle entrate incassate e alle uscite pagate nel periodo compresi i residui che rappresentano semplificando crediti e debiti, si riassume come segue:

Consistenza di cassa di inizio esercizio	95.964,68 €		
Riscossioni	689.229,23 €		
Pagamenti	-652.000,90 €		
Consistenza di cassa fine esercizio	133.193,01 €		
Risultato di cassa dell'esercizio 2025	37.228,33 €		

2) Il **risultato di gestione di competenza finanziaria** (da intendersi come differenza tra entrate accertate ed uscite impegnate) è così determinato:

Accertamenti di competenza	€ 644.240,04		
Impegni di competenza	€ -609.424,87		
Avanzo di amministrazione al 31.12.2025	€ 34.815,17		

L'avanzo di gestione è dovuto sostanzialmente a minori uscite per spese correnti.

3) Il **risultato di amministrazione 2025** (gestione finanziaria competenze + residui) è pertanto così determinato:

Fondo iniziale di cassa al 1 gennaio 2025	95.964,68 €		
Riscossioni	689.229,23 €		
Pagamenti	- 652.000,90 €		
Consistenza di cassa di fine esercizio	133.193,01 €		
Residui attivi	224.679,78 €		
Residui passivi	- 72.109,69 €		
Avanzo di amministrazione 2025	285.763,10 €		

In relazione ai residui la composizione e il periodo di formazione degli stessi sono indicati nella Nota Integrativa redatta dal Presidente.

4) Il **fondo di cassa** al 31 dicembre 2025 corrisponde alla somma delle liquidità esistenti in cassa e delle liquidità depositate sul conto corrente bancario. Non risultano liquidità specificatamente vincolate e quindi l'intero ammontare risulta disponibile come risulta nel riepilogo che segue:

<u>Disponibilità liquide:</u>			
Cassa	€	202,86	
Conto Bancario Banca di Bologna	€	132.155,60	
Carta di credito Banca di Bologna	€	834,55	
Fondo di cassa al 31 dicembre	€	133.193,01	

5) L'avanzo d'amministrazione evidenziato nella Situazione Amministrativa ai sensi dell'art. 35 comma 3 del Regolamento, risulta così composto:

<u>Fondi vincolati:</u>		
parte vincolata per Trattamento Fine Rapporto	€	53.198,38
<u>Fondi non vincolati:</u>		
parte disponibile	€	232.564,72
Totale avanzo di amministrazione	€	285.763,10

Una quota parte dell'avanzo di amministrazione risulta vincolata per una somma pari all'ammontare del Trattamento fine Rapporto in favore delle tre dipendenti. Pertanto solo l'avanzo di amministrazione per la quota disponibile è utilizzabile per gli esercizi futuri per eventuali spese in conto capitale o da destinare a copertura di disavanzi di competenza finanziaria.

CONTO ECONOMICO

Viene verificato che per la redazione sono state rispettate le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile ed in particolare:

1. i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente sono evidenziati secondo i criteri di competenza economica;
2. le voci del conto sono classificate secondo la loro natura;
3. il risultato economico presenta un saldo negativo di € 34.824,53;
4. detto risultato opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto in ottemperanza al criterio di competenza finanziaria e di cassa porta all'evidenziazione dell'esatto ammontare dell'avanzo finanziario di amministrazione;
5. le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno e il relativo incremento del fondo.

Riconciliazione avanzo economico e di amministrazione

Avanzo di amministrazione 2025	34.815,17 €
Uscite in conto capitale	11.597,57 €
Accantonamento TFR	- 8.300,28 €
Ammortamenti	- 43.809,58 €
Sopravvenienze attive	- €
Sopravvenienze passive	- 29.127,41 €
Disavanzo economico 2025	- 34.824,53 €

STATO PATRIMONIALE

Viene constatata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio, secondo i principi e i criteri del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e si attesta che:

1. nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
2. i beni sono valutati secondo i criteri di cui al regolamento di contabilità;
3. nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
4. la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA

Si ritiene che la Nota Integrativa contenga le informazioni atte ad una lettura esaustiva del periodo di gestione in esame.

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' ED ECONOMICITA' DELLA GESTIONE.

Si premette che a norma dell'art. 35 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità il Collegio dei Revisori oltre che fornire valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo - contabile deve formulare la proposta circa l'approvazione o meno del rendiconto generale e a norma dell'art. 71 deve esprimere rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Sotto tale aspetto il Collegio precisa che il proprio giudizio in ordine alla regolarità ed economicità della gestione del Consiglio nel corso del 2025 si basa sui seguenti metodi di indagine:

- verifiche periodiche svolte in modalità remota mediante scambio di

- documentazione con il Consiglio Direttivo ma anche con i consulenti,
- incontri con i vertici del Consiglio Direttivo e con la responsabile amministrativa,
 - presa d'atto delle Delibere assunte dal Consiglio,

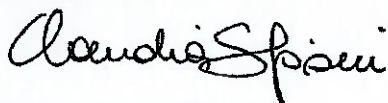
TUTTO CIO' PREMESSO

i sottoscritti Revisori attestano la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, la coerenza degli assestamenti di bilancio di previsione con i dati rendicontati e pertanto, esprimono parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2025.

Bologna 20 marzo 2026

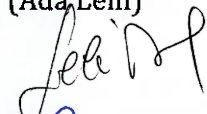
Presidente del Collegio dei Revisori

(Claudia Spisni)



Componente effettivo

(Ada Lelli)



Componente effettivo

(Silvia Lanzoni)

